

1. Progetto Formazione: cresce la qualità del sistema congressuale riminese.
2. Alla Fiera di Rimini la prima edizione di Turismo B2B Conference.
3. Il nuovo Osservatorio Congressuale: più informazioni e molte novità.
4. Al Kursaal di San Marino eventi firmati ACX Corporate.
5. Rimini, città d'acqua: fontane, sorgenti, antichi acquedotti.
6. Eventi a Montegrolfo: qualità in un borgo medioevale.
7. Cene e congressi a San Patrignano, momenti che non si dimenticano.
8. Convention e spettacoli al 105 Stadium nuovissimo Palazzo dello sport di Rimini.
9. Zen e minimalismo: Carducci 76 a Cattolica.
10. Riviera in progress.
11. Peccati di gola.
12. Appuntamenti.
13. Come arrivare.

18. hallonews

Convention Bureau della Riviera di Romagna

Edizione speciale BTC

1.



La presentazione del progetto Coordinamento e Qualità del Sistema Congressuale Riminese. A destra, Marussa Cuttin, Convention Bureau.

Progetto Formazione: cresce la qualità del sistema congressuale riminese.

Quando pochi mesi fa il Convention Bureau della Riviera di Romagna ha presentato i risultati del Progetto "Coordinamento e Qualità del Sistema Congressuale Riminese", lo aveva subito sottolineato: il Progetto, con il quale era stata censita tutta l'offerta congressuale del territorio e si era giunti alla stesura di un Codice di qualità condiviso dagli operatori della filiera, era stato portato a termine. Ma questo non significava che il lavoro fosse concluso. Da quel momento si apriva una nuova fase: di verifica costante dei livelli di qualità e di continua crescita.

"Il Progetto Formazione che abbiamo messo a punto e che abbiamo presentato alla Provincia di Rimini e al Fondo Sociale Europeo rientra in quest'ottica," spiega al Convention Bureau Marussa Cuttin, project leader. "E' il naturale proseguimento del Progetto Qualità, prima iniziativa di Rimini per i Congressi, il marchio che il nostro Convention Bureau ha creato appositamente per sviluppare progetti mirati alla crescita qualitativa di tutta l'offerta del territorio." Il Convention Bureau di Rimini è il promotore del Progetto Formazione. Capofila, l'Associazione Industriali di Rimini, alla quale il Convention Bureau aderisce. Il progetto si articola in due parti: propone corsi di formazione in Tecniche sviluppo commerciale e gestione del cliente e corsi di formazione in Lingua inglese nel settore

congressuale, con tre livelli di approfondimento. Entrambi i corsi si sviluppano in moduli, durano quattro mesi e prevedono un numero di partecipanti che si aggira mediamente sulle cinquanta persone.

"L'esigenza di formazione su aspetti precisi della professione era emersa nettamente durante l'elaborazione del Progetto Qualità, nel corso degli incontri con gli operatori del settore. Prima di mettere a punto il programma di formazione abbiamo quindi voluto sottoporre l'idea agli interessati, chiedendo una pre-adesione non impegnativa per valutare la risposta alla nostra iniziativa. Abbiamo avuto un'adesione altissima, tanto da essere costretti a definire criteri di selezione, non potendo soddisfare tutte le richieste."

I corsi sono stati sviluppati dal Convention Bureau insieme a società specializzate e professionisti. Mentre i corsi di Lingua inglese si propongono di mettere in grado gli operatori di affrontare, a seconda dei livelli, i diversi momenti della trattativa con la clientela straniera, i corsi di Sviluppo commerciale e gestione del cliente hanno come obiettivo finale quello di aumentare la customer satisfaction.

Un altro passo, dunque, in direzione della crescita della qualità di tutta la filiera e del sistema congressuale riminese.

2.



Il nuovo quartiere fieristico di Rimini: l'ingresso caratteristico con le colonne e la fontana. E una sala congressi.

Alla Fiera di Rimini la prima edizione di Turismo B2B Conference.

Si propone di diventare evento di riferimento per gli operatori del turismo il convegno che si svolge il 25 e 26 novembre 2002 nel Quartiere Fieristico riminese. Organizzata da RiminiFiera spa e da Il Sole 24Ore, "Turismo B2B Conference - I consumatori, I prodotti, I sistemi" è la prima edizione di un appuntamento annuale rivolto al segmento business to business: tour operator, agenzie di viaggio, industria dell'ospitalità, vettori, strutture ricettive, istituzioni ed enti di promozione turistica, consorzi, associazioni di categoria, società che offrono servizi integrativi, dagli istituti di credito alla consulenza fino ai media specializzati. La Conferenza (www.turismob2bconference.it) si articola in una tavola rotonda d'apertura e sette sessioni su temi specifici. Si svolge in concomitanza con il SIA, il Salone delle attrezzature alberghiere, una manifestazione giunta alla 52.a edizione.

"Ci è sembrata l'occasione più opportuna per collocare questo nuovo evento, che ci proponiamo di trasformare in un appuntamento annuale al quale partecipare per potersi aggiornare, informare, confrontare," spiega Flavia Morelli, responsabile Ufficio ricerche e sviluppo di RiminiFiera.

La tavola rotonda di carattere politico-istituzionale posta in apertura dei lavori si propone di fare il punto sulla situazione del

settore e sui trend futuri e mette a confronto i massimi rappresentanti del mondo associativo turistico italiano. Le sessioni che si succedono nei due giorni di lavori affrontano invece gli argomenti con un taglio tecnico e concreto. "Per questa ragione sono stati chiamati come relatori i professionisti e le aziende, cioè i protagonisti ed i veri esperti dell'industria turistica." Più attuali che mai i temi affrontati: la fidelizzazione del cliente finale; le prospettive del mercato italiano per i grandi investitori immobiliari alberghieri; i turismi di nicchia; finanziamenti e credito agevolato per il turismo; il ruolo dei trasporti nella competitività della destinazione Italia; strategie e nuovi prodotti per attirare il consumatore; la normativa nazionale per lo sviluppo dell'incoming; la razionalizzazione dei flussi turistici.

Uno spazio particolare è occupato naturalmente dal segmento congressi ed eventi. Vedrà l'intervento del presidente del Convention Bureau della Riviera di Romagna, Gianpiero Buratti. Il Convention Bureau è fra gli sponsor di Turismo B2B Conference. Ed è presente alla manifestazione con un proprio desk, informazioni e materiale illustrativo, a disposizione dei professionisti che vogliono conoscere l'offerta per eventi del territorio di Rimini e l'assistenza che possono trovare nel CBRR.

3.



Eventi congressuali nel territorio riminese, sede dell'Osservatorio.

Il nuovo Osservatorio Congressuale: più informazioni e molte novità.

Era stato annunciato un anno fa a Firenze: l'Osservatorio Congressuale Italiano, realizzato dall'Università di Bologna - Sede di Rimini, Master in Gestione e Sviluppo dei Servizi Turistici, diretto dal prof. Attilio Gardini, sospendeva temporaneamente l'attività.

Il Convention Bureau della Riviera di Romagna, infatti, e la rivista Meeting e Congressi, cioè le due società che da più di dieci anni finanziano la realizzazione dell'Osservatorio, avevano sentito la necessità di rinnovare il metodo e di adeguare le indagini alle nuove esigenze del mercato. Per un anno dunque, i rilevamenti si sarebbero interrotti. Così è stato. Il prossimo dicembre l'Osservatorio Congressuale Italiano si presenta di nuovo in pubblico, con grandi novità.

Spiega Attilio Gardini: "Ai dati tradizionalmente forniti sull'attività congressuale e sul numero di congressi che si svolgono in Italia si aggiunge oggi una quantità consistente di nuove informazioni." Innanzitutto, una novità assoluta, non solo per l'Italia: l'andamento del mercato viene rilevato mese per mese. "Questo ci ha permesso ad esempio," prosegue Gardini, "di poter seguire quest'anno in tempo reale gli effetti della crisi provocata dai fatti dell'11 settembre 2001. E di dare sempre dati aggiornati. Con questo metodo oggi l'informazione che fornisce l'Osservatorio può modificarsi momento per momento."

Una seconda novità è rappresentata da un nuovo elemento che oggi viene rilevato: il grado di utilizzo delle strutture.

La terza novità, infine, è un dato del quale gli operatori del settore hanno sempre dichiarato la mancanza e che ora è finalmente disponibile: la dinamica dei prezzi. "Oggi nell'indagine dell'Osservatorio vengono valutati in modo diretto anche i comportamenti di pricing. I risultati sono stati sorprendenti. Per esempio i comportamenti nei confronti della crisi: si è potuto vedere come una parte degli operatori abbia adottato una politica aggressiva, mentre altri hanno invece mantenuto i prezzi puntando sulla qualità."

Ci sono novità importanti anche dal punto di vista del metodo: il campione utilizzato per i rilevamenti a rotazione è stato notevolmente ampliato. Ed è stato ora integrato da un panel fisso, che permetterà di misurare in modo preciso ogni variazione. La presentazione dei dati del nuovo Osservatorio Congressuale Italiano si svolge a Firenze, durante la BTC - Borsa Internazionale del Turismo Congressuale ed Incentives, alla Fortezza da Basso, mercoledì 4 dicembre 2002.

Nel 2003, il primo appuntamento con l'Osservatorio sarà a Roma, in primavera, invece che a Milano durante la BIT, mentre resta confermata la presentazione di fine anno in BTC.

4.



Il nuovo Centro Congressi di San Marino, da poco inaugurato.

Al Kursaal di San Marino eventi firmati ACX Corporate.

In un sabato di ottobre, ai piedi della scalinata d'ingresso del nuovo Centro Congressi di San Marino inaugurato da pochi mesi, splendevano tre scintillanti Ferrari, con al centro la Formula 1 campione del mondo. Intorno, i gendarmi dell'antica Repubblica in alta uniforme mentre sul piazzale antistante l'elegante struttura in stile primo Novecento la Banda di stato al completo in versione orchestrale accompagnava con le sue note l'arrivo degli ospiti.

Era la cena di gala della Ferrari, che ha scelto come location per questo evento privato il Kursaal, il Centro Congressi in posizione panoramica in cima alla più antica Repubblica del mondo. Al loro arrivo i mille invitati sono stati accolti da Barrichello e dal direttore tecnico Todt, mentre il Segretario di Stato Paride Andreoli è intervenuto per fare gli onori di casa.

"Un target internazionale e un gala dinner di alto livello. E' questa la vocazione del Kursaal," spiega Daniele Biondi, marketing manager di Adria Congrex, la società riminese di organizzazione di eventi che insieme a Ypsilon e EvoTeam ha costituito ACX Corporate, società di diritto sammarinese alla quale il governo della Repubblica ha affidato la gestione del Centro Congressi.

"La nuova società si propone in particolare al segmento business come PCO specializzato in

convention create su misura per le aziende, che al Kursaal possono trovare qualità e prestigio," prosegue Biondi. "Il Kursaal non è solo una struttura di grande raffinatezza, ma è anche all'avanguardia dal punto di vista delle dotazioni tecnologiche."

Il palazzo infatti è stato attrezzato con le più avanzate tecnologie: cablaggi in tutte le sale, video-broadcasting, collegamenti satellitari e quanto di meglio la tecnica pone al servizio degli eventi.

"Per le sue dimensioni (la sala più grande offre 400 posti a platea), la bellezza, l'alta tecnologia, per la posizione del palazzo da cui si guarda la vallata fino al mare e all'Appennino, questo Centro Congressi ha tutti i requisiti per essere la sede di incontri istituzionali anche internazionali, e per eventi aziendali di alto livello."

Una vocazione confermata dai fatti: in questi primi mesi di attività il Kursaal ha già ospitato eventi di prestigio con una grande diversificazione nella tipologia: dai congressi medico-scientifici al gala dinner della Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa con 400 partecipanti, da Carta Conference (conferenza nazionale di tour operator inglesi indipendenti con la partecipazione di Sir Rocco Forte) fino al prossimo Congresso mondiale dei Radioamatori, che saranno ospiti tra pochi giorni del nuovo Centro Congressi di San Marino.

5.



Piazza Cavour nel cuore di Rimini, con la Fontana della Pigna sullo sfondo. A destra, in primo piano: la fontana, citata da Leonardo da Vinci per i suoni delle sue cadute d'acqua.

Piero Meldini

Rimini, città d'acqua: fontane, sorgenti, antichi acquedotti.

Rimini è una città ricca d'acque e di fonti. In età umanistica numerosi poeti e prosatori composero calorosi e a volte enfatici "elogi del sito riminese" e lodarono sempre - oltre al clima salubre, alla fertilità del terreno e ai monumenti - le acque sorgive.

Matteo Bruni cantò "i fertili colli amati da Baccho e le fonti muscose" e Cesare Clementini magnificò "i colli e le ville amenissime irrigate da infinite fonti e ruscelli d'acque vive".

Rimini romana era certamente rifornita da un acquedotto.

Stando a una tradizione ripresa nel Seicento dal Clementini, il console Lucio Emilio avrebbe fatto costruire una condotta di piombo lunga oltre due miglia che, attingendo alle sorgenti di Covignano, trasportava l'acqua fino alla città. In effetti, durante gli scavi del deviatore del Marecchia, furono ritrovate condutture d'età romana, e nei terreni della fornace Fabbri, proprio dove ora sorge il Palacongressi, si rinvennero grossi tubi di piombo col marchio di Marco Arrecino Clemente, funzionario dell'imperatore Domiziano. D'età romana è probabilmente anche il pozzo che ha alimentato per secoli la popolare "fontana della Pigna", nell'odierna piazza Cavour, chiamata in precedenza piazza della Fontana.

Come molte altre città italiane, in età comunale Rimini aveva una fontana pubblica al centro della

piazza principale, quella su cui si affacciavano i palazzi del libero comune.

Il suo aspetto non doveva essere molto differente dall'attuale, come testimonia la "veduta" di Rimini scolpita da Agostino di Duccio nel Tempio Malatestiano, dove si scorge una fontana a due tamburi sovrapposti. Nel 1502, di passaggio per Rimini, Leonardo da Vinci si fermò ad ascoltare, incantato, il concerto che facevano "le diverse cadute d'acqua".

Nel 1540 si vollero fare i fuochi artificiali in onore del Cardinal Legato. A qualcuno venne la malaugurata idea di piazzare i mortaretti nella vasca della fontana. Il risultato fu che gli scoppi la danneggiarono gravemente, tant'è che l'acqua non arrivò più alle cannelle e la città rimase all'asciutto.

Ci vollero ben tre anni per rimetterla in funzione. Grazie al generoso contributo di cinquecento scudi romani donati da papa Paolo III, il bergamasco Giovanni Carrari poté ricostruirla integralmente, utilizzando in parte i marmi della povera fontana esplosa.

Nel 1545, due anni dopo la fine dei lavori, fu collocata sulla fontana una statua di san Paolo, oggi conservata nei Musei della Città. La statua fu sostituita nel 1809 con la famosa "pigna", che non è perciò romana (come si è sempre favoleggiato), ma neoclassica.

Non lontano dalla fontana pubblica, al centro dell'odierna via Poletti, c'era il cosiddetto "fontanone", costruito dallo stesso Carrari. Era ad una sola bocca e serviva per abbeverare i cavalli e per lavare i panni.

Il "fontanone" fu demolito nel 1824 e sostituito con un modesto abbeveratoio che, trafugato durante l'ultima guerra, si trova ora a Santarcangelo, nella "via della costa", tra due colonne provenienti dal distrutto chiostro del Tempio Malatestiano.

Chissà che dopo la *Secchia rapita* cantata dal Tassoni, Tonino Guerra non voglia regalarci un ispirato poemetto sull'*Abbeveratoio scippato*. A proposito di fonti (storiche, in questo caso): quella a cui abbiamo attinto è un piacevole libro di Anna Maria Bernucci e Pier Giorgio Pasini, *Le fontane di Rimini*, pubblicato qualche anno fa dall'Amir, l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto di Rimini.

6.



Le vie del borgo con le botteghe artigiane. Accanto, la calda atmosfera di una cena allestita all'aperto.

Eventi a Montegrolfo: qualità in un borgo medioevale.

Si trova nella quiete dell'entroterra, al confine fra la Riviera di Romagna e le Marche, a venti minuti da Cattolica, dal mare e dall'autostrada. E' una cittadella fortificata che risale al 1200, in posizione strategica in cima a un colle da cui si domina la pianura.

Completamente ristrutturato con un lavoro di recupero durato anni, il borgo di Montegrolfo, con le sue case in pietra e i vicoli in acciottolato, è una cornice ricca di atmosfera per congressi, serate ed incontri di prestigio.

Offre 50 posti letto dislocati in diversi edifici: otto suite in una dimora gentilizia, Palazzo Viviani (un 4 stelle della Charming Hotels con mura affrescate e arredi in stile rinascimentale) e altre camere e suite nelle antiche case del borgo perfettamente ristrutturate. Tutte molto vicine fra loro, se si pensa che per percorrere, naturalmente a piedi, Montegrolfo da un'estremità all'altra bastano pochi minuti.

Meeting, seminari, convegni ristretti, congressi medici di piccole dimensioni si svolgono nella Sala dell'Agrumaia da 100 persone e nella Sala Consiliare da 60 persone. Insieme al Parco degli ulivi, possono ospitare anche sfilate di moda, cocktail e cene di gala. Per la ristorazione, la scelta va dal raffinato Ristoro di Palazzo Viviani alle soluzioni diverse nelle vie del borgo. Lungo i vicoli, poi, botteghe artigiane e di prodotti naturali.

Il Borgo di Montegrolfo è frutto dell'amore per la sua terra di Alberta Ferretti, stilista di fama internazionale creatrice del gruppo Aeffe.

D'accordo con il Comune, che ha contribuito alla ristrutturazione e che collabora a mantenere vivo il borgo con manifestazioni e eventi culturali, la Montegrolfo spa - 70% di Aeffe e 30% di Vittorio Livi, imprenditore di successo nel campo dei mobili in vetro esposti anche al Moma di New York - ne ha iniziato alcuni anni fa il recupero.

Una famiglia che ama il bello e le proprie radici, quella dei Ferretti. Mentre Alberta dedica amore e cura a Montegrolfo, suo fratello Massimo è il creatore di quell'insolito e raffinato hotel che è il Carducci 76 a Cattolica (v. articolo sotto).

"Abbiamo ristrutturato il borgo per dargli vita," spiega Simone Badioli, figlio di Alberta Ferretti e amministratore delegato di Aeffe. "La scelta è stata apprezzata, tanto che oggi per riuscire a soddisfare le richieste stiamo integrando l'offerta di camere e di spazi con altri 50 posti letto, pronti entro breve, e con una sala polifunzionale da 1000 mq. Ne affideremo la gestione a un nome di alta professionalità, perché questo chiede il settore business."

Il nuovo gruppo ricettivo, progettato insieme alla Sovrintendenza alle Belle Arti, è costituito da piccole costruzioni in stile rustico nascoste fra gli alberi.

7.



Serata di gala nel ristorante in vetro e legno. A destra, il congresso di Rainbow, con il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Cene e congressi a San Patrignano, momenti che non si dimenticano.

E' una scelta diversa quella di organizzare una cena di gala o un congresso a San Patrignano. Una scelta che lascia un segno profondo nei partecipanti. Dal punto di vista della location, a venti minuti da Rimini e dalla costa, San Patrignano - in una tenuta di 200 ettari - offre ambienti adatti alle più diverse situazioni: una sala convegni da 380 posti dotata di ogni tecnologia, ristorante panoramico in vetro e legno capace di ospitare cene di gala da 1.200 persone, sale per cocktail e conferenze stampa, coffee break sulla grande terrazza, una tensostruttura, persino un ingresso riservato per i Vip. E un modernissimo maneggio - utilizzato normalmente per l'allevamento dei cavalli per il salto a ostacoli, che partecipano e vincono gare internazionali - che può ospitare congressi.

Un maneggio che per l'occasione viene magicamente trasformato: può accogliere fino a 1.500 partecipanti e di recente è stato sede del Meeting internazionale di Rainbow, con la partecipazione anche del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

La caratteristica degli spazi offerti da San Patrignano è la versatilità, la possibilità di adattarli alle più diverse situazioni, con allestimenti, scenografie, servizi forniti direttamente dai cinquanta laboratori attivi nella tenuta e garantiti da otto anni di esperienza organizzativa. "Puntiamo ad

essere sede di eventi di alta qualità," sottolinea Michele De Masi, "che creano prestigio, perché la promozione del nome per noi è fondamentale." Tra gli ospiti più recenti, Assolombarda, l'Ordine dei dottori commercialisti, la Compagnia delle Opere. Ogni anno, poi, San Patrignano è sede del Concorso ippico internazionale Csi-A, alla settima edizione, che da sempre organizza direttamente. Ma non si può capire che cosa realmente San Patrignano può dare in più a un evento se non si spiega che cosa è San Patrignano.

"Una comunità che da vent'anni si propone di recuperare alla vita persone che hanno problemi di emarginazione e di tossicodipendenza: 1.800 ragazzi, una grande famiglia autosufficiente," spiega De Masi. "Per questo chi sceglie San Patrignano deve condividere la nostra impostazione etica: chiediamo di stare qualche ora con noi, girare per la comunità, parlare con i ragazzi. Poniamo una sola condizione: che sia consapevole del valore aggiunto dato a un evento dalla scelta di San Patrignano."

Proprio per il rispetto verso i ragazzi, per non portare scompiglio nella loro vita quotidiana, il cliente deve accettare regole precise. "E lo fa sempre volentieri. Capisce che per i nostri ospiti è importante sentirsi rispettati e accettati. E l'impatto emotivo che si trasmette all'evento è molto forte."

8.



Due immagini del progetto del nuovo Palazzo dello sport, la struttura polifunzionale che aprirà entro breve.

Convention e spettacoli al 105 Stadium nuovissimo Palazzo dello sport di Rimini.

L'inaugurazione ufficiale avverrà a metà dicembre: una nuovissima struttura polivalente, progettata e costruita per accogliere non solo eventi sportivi ma anche spettacoli, manifestazioni musicali e artistiche, convention, congressi.

Si chiama 105 Stadium e si trova a Rimini, a pochi minuti d'auto dall'uscita autostradale e dall'aeroporto.

"E' il nuovo Palazzo dello sport, una struttura moderna di cui Rimini sentiva il bisogno, con le caratteristiche necessarie per ospitare le grandi competizioni," spiega Ernesto De Filippis, amministratore delegato della società di gestione, la Stadium srl. "Ma fin dalla fase di progettazione è stato pensato come un edificio polivalente, dotato di tutti gli accorgimenti funzionali ed estetici indispensabili per poter ospitare ogni tipo di evento. E' stata quindi curata al massimo la qualità: dalle superfici piastrellate alle rifiniture ai colori."

L'arena centrale, dalla linea moderna a U, può ospitare fino a 7.000 persone: con tribune fisse su tre lati e palco o tribune mobili sul quarto lato. E con passo carrabile di accesso.

105 Stadium è dotato di sala stampa, sala per interviste, sala Vip, segreteria, salette per riunioni, sale per banchetti, aree espositive e quattro bar. Infine, dispone di magazzini e depositi e di un grande parcheggio che, insieme alle aree

aggiuntive utilizzabili, può accogliere fino a 2.500 auto.

L'edificio principale poi è collegato con accesso diretto ad altri spazi progettati come strutture appoggio.

Si tratta di aree open space, perfettamente riscaldate e illuminate, modulabili, di 600, 400 e 400 mq, costruite per essere utilizzate a supporto dell'evento, anche come sale riunioni o per banchetti.

"Nel panorama dell'offerta di spazi del territorio riminese, 105 Stadium si colloca con i suoi 7.000 posti a un punto intermedio fra la Fiera, il Palacongressi e i centri congressi alberghieri. E' una soluzione ideale per eventi da 3.000-4.000 persone. Si propone di integrare l'offerta del territorio e di essere complementare alle altre strutture che vi operano," spiega De Filippis, che ha messo al servizio di 105 Stadium la sua esperienza nella gestione di palazzi dello sport e spazi per eventi e nella progettazione e costruzione di strutture polifunzionali destinate ad accogliere tipi diversi di manifestazioni.

"Ci sembra di aver colto nel segno," conclude. "Lo dimostra la risposta degli operatori. Prima ancora dell'inaugurazione, abbiamo già ricevuto numerose opzioni per il 2003."



Caratteristiche

Arena centrale: fino a 7.000 posti

Dimensioni: lunghezza 64 m

larghezza 33 m

altezza 24,4 m

Magazzini e depositi: 800 mq

Passo carrabile di accesso al parterre: larghezza 7,60 x altezza 4,80 m

Aree espositive: 1 area di 600 mq, 2 aree da 400 mq

Aree espositive piano parterre: 350 mq

Altri spazi: sala stampa, sala interviste, sala Vip, salette segreteria e direzione, salette riunione, sale banchetti

Punti ristoro: 4 bar interni

Parcheggi: 1.100 posti

Servizi tecnici

Impianto illuminazione 2.000 lux

Impianto amplificazione

Impianto riscaldamento

Altri servizi

Booking alberghiero

Servizio catering

Biglietteria

Allestimenti

Hostess / Stewart

Security

Facchinaggio

Organizzazione di eventi post-congressuali, spettacoli, manifestazioni sportive, cene di gala

9.



Stile minimal anche per il ristorante.

Zen e minimalismo: Carducci 76 a Cattolica.

Il tono è informale e di raffinata esclusività.

Un ingresso elegante, grandi spazi, nessuna insegna. In una villa degli anni Venti, bianchissima, con due torrette laterali, ristrutturata con estrema classe, si trova l'Hotel Carducci 76, a Cattolica.

E il buon gusto non poteva certo mancare, dal momento che a delinearne lo stile esotico e orienteggiante e la quiete elegante è stato tre anni fa Massimo Ferretti, presidente della Aeffe, il marchio di grande prestigio internazionale nel campo della moda. Qui la sua cura costante ed attenzione per ogni piccolo particolare si respirano in tutti gli ambienti.

Con 38 fra camere e suite, due sale per piccoli meeting, il ristorante à la carte, l'hotel ha scelto lo stile minimalista, facendo proprio il motto "difficile trovarci, ma impossibile dimenticarci."

E' il passaparola infatti a portare dodici mesi all'anno ospiti da tutto il mondo al Carducci 76. "Non ha niente dell'albergo tradizionale," spiega il direttore Marco Bordoni. "L'ingresso non si apre sulla hall, le camere si trovano anche al piano terra, ovunque grandi spazi comuni, come il giardino interno con fontane zen. L'arredamento moderno è minimalista e continuamente rinnovato, le camere sono una diversa dall'altra. Ovunque balconcini, corridoi, verande. E' come stare in casa di amici."



Il leggendario Grand Hotel di Rimini e, a destra, la piscina termale dell'Hotel Promenade di Riccione.

Obiettivo qualità per gli alberghi e per tutto il territorio.

Rex Hotels, sistema di qualità. E' un nuovo club di prodotto che riunisce più di venti alberghi del territorio riminese, quasi tutti 4 stelle appartenenti a catene e consorzi e con una consolidata esperienza nel segmento della clientela d'affari. Restano aperti tutto l'anno, garantiscono standard elevati che vengono verificati periodicamente e si sono impegnati a rispettare un Codice di qualità in dieci punti. Rex Hotels (Rimini Exhibition Hotels) si rivolge alla clientela business. Obiettivo, garantire un'offerta omogenea e di qualità ai partecipanti a fiere e congressi.

Nuova proprietà per il Grand Hotel di Rimini. Lo storico albergo riminese cinque stelle cambia proprietà. Il pacchetto di maggioranza infatti è stato acquisito da Advance Hotel spa, una società di gestione alberghiera che fa capo a imprenditori con lunga esperienza nel campo dell'ospitalità, già proprietari di alberghi a Genova, Milano, Bergamo, Rimini. Sono Pierpaolo Bernardi (che è anche presidente di Aeradria, la società di gestione dell'Aeroporto internazionale di Rimini), Casto Iannotta e Ernst Georg Rothenberger. Si attendono interessanti novità.

A Riccione il primo hotel termale della costa adriatica. L'Hotel Promenade, che già da un anno si era dotato di una piscina termale, oggi grazie a

un accordo con le Terme di Riccione ha allestito la prima area termale della Riviera: con vasche termali, inalazione, grotti, sauna, fitness con box massaggi e con la presenza di un medico. Completano l'offerta dell'hotel (42 camere, 6 appartamenti e sale riunione fino a 200 persone) anche due piscine esterne.

PalaRiccione, posta la prima pietra. Stanno iniziando in questi giorni i lavori per la costruzione del nuovo Palazzo dei congressi di Riccione, che sarà pronto nel 2005. Struttura polivalente adatta ad accogliere congressi, esposizioni, spettacoli, eventi, sarà dotata di una grande sala congressuale alta 12 m e lunga 50 modulare, di numerose sale di diverse dimensioni, spazi accessori, grande terrazza panoramica, ristorante, una multisala cinematografica, un grande centro commerciale, parcheggi interrati. La posizione: in pieno centro, a un passo dagli alberghi, le spiagge e le vie dello shopping.

Mostre: Leonardo da Vinci a Rimini. Sarà inaugurata il prossimo marzo la mostra "Leonardo, Machiavelli, Cesare Borgia: arte, storia, scienza in Romagna (1500-1503)". Per l'occasione riaprirà le imponenti e suggestive sale Castel Sismondo, in concomitanza con le celebrazioni dei 500 anni dalla visita di Leonardo a Rimini. (Castel Sismondo, 1 marzo-15 giugno 2003).



L'azienda agricola Zanni, dove crescono le uve del Rocca del Sasso, di recente premiato. E una degustazione nei locali del ristorante Casa Zanni.

Vini: crescono uve da premio nella Riviera di Romagna.

Il Rocca del Sasso, un Cabernet Sauvignon ottenuto con uve che crescono nell'entroterra della Riviera di Rimini è stato premiato in un concorso internazionale istituito dall'Associazione italiana "Le città del vino".

E' un vino rosso vinificato "in purezza DOC Colli di Rimini", cioè senza l'aggiunta di altre uve, prodotto nell'azienda agricola di Casa Zanni, uno dei più affermati ristoranti del territorio, in grado tra l'altro di accogliere con cucina di qualità anche i banchetti che accompagnano eventi di grandi dimensioni.

Marcello Zanni, uno dei cinque fratelli che gestiscono il ristorante, si occupa in particolare della cantina e della carta dei vini. E si dedica all'azienda agricola di famiglia: "Sapevamo che il nostro vino era buono: ce lo avevano confermato enologi ai quali lo avevamo sottoposto. A partecipare al concorso però non ci pensavamo: ci ha convinti l'amministrazione comunale di Verucchio. Il premio è stato una piacevolissima sorpresa."

Le viti crescono sul terreno che sale verso la Rocca Malatestiana di Verucchio. La produzione è di sole 3.300 bottiglie.

Marcello Zanni attribuisce al riconoscimento ricevuto una grande importanza per tutta la Riviera di Romagna: "Significa che è possibile fare vini di pregio anche qui. Fino a qualche anno fa la

nostra zona era rimasta indietro rispetto ad altre regioni italiane nella produzione di vini di qualità. Non per inadeguatezza del terreno, ma per un retaggio culturale: c'erano molte cantine, ma si dedicavano a produrre quantità a scapito della qualità. Oggi la tendenza si è decisamente invertita: molte cantine imbottigliano la loro produzione e questo costringe ad una revisione critica, a un confronto con le altre cantine."

Così è stato per la famiglia Zanni, che nella sua azienda agricola ha prodotto per anni vino sfuso destinato alla ristorazione. Poi ha cominciato a puntare verso la qualità. "Questo ha significato riconvertire i vigneti con metodi diversi di coltivazione e abbassare la resa: ogni pianta deve dare pochissima uva, nella quale è concentrata tutta la forza del vino. E poi bisogna riconvertire anche la cantina e le attrezzature, non avere fretta, lasciar macerare i vini più a lungo. E chiedere l'assistenza di un enologo. Nel nostro caso, Alessandro Arlotti. E' una scelta di fondo: vuol dire produrre meno della metà del vino che si produceva prima, ma con qualità più alta. Una rinuncia notevole, ma imprescindibile." Oggi la famiglia Zanni è molto soddisfatta. E ha già cominciato a rinnovare altri ettari della sua tenuta.



Congressi e convegni che nel corso di quest'anno hanno scelto la Riviera di Romagna.

Appuntamenti.

Convention Bureau della Riviera di Romagna

Ci trovate qui:

25-26 novembre '02 Turismo B2B Conference
1° appuntamento annuale per gli operatori Nuovo Quartiere Fieristico - Rimini

3-5 dicembre '02 Btc International Stand Meet in Italy e Regione Emilia Romagna -
Unione Città d'Arte Presentazione nuovo Osservatorio Congressuale Italiano Fortezza da Basso Firenze



Fiera di Rimini

Calendario:

23-27 novembre '02 Sia
Salone internazionale attrezzatura alberghiera

25-26 novembre '02 Turismo B2B Conference
1° appuntamento annuale per gli operatori

13-14 dicembre '02 Sugar World
Convention con esposizione

18-22 gennaio '03 Sigep
Salone internazionale gelateria pasticceria panificazione

1-4 febbraio '03 Pianeta Birra
Birra & bevande, snack, attrezzature, arredamenti per pub e pizzerie

22-26 febbraio '03 Mia
Mostra internazionale alimentazione

22 febbraio-2 marzo '03 Nautex
Salone nautico di primavera

20-23 marzo '03 Enada Primavera
Automatico del divertimento

20-23 marzo '03 My Special Car
Electronic hi-fi multimedia show

Per informazioni:
www.fierarimini.it



Un'immagine notturna di Castel Sismondo, Rimini. E una sala interna allestita per una mostra.

Come arrivare.



La Riviera di Romagna è facilmente raggiungibile, grazie agli ottimi collegamenti stradali e ferroviari e, soprattutto, alla presenza di due aeroporti internazionali: quello di Rimini e, a un'ora di distanza, quello di Bologna.

In aereo
Aeroporto Internazionale di Rimini-San Marino
Nelle immediate vicinanze di alberghi e centri congressi, con collegamenti nazionali e internazionali.

Aeroporto Internazionale di Bologna
A circa 100 km da Rimini, collegamenti giornalieri con le principali città italiane, europee ed extraeuropee.

In auto
Autostrada A14
Collega Rimini in direzione Nord con Bologna e Milano e in direzione Sud con Bari.

In treno
Bologna 1 ora
Milano 3 ore
Firenze 2 ore
Roma 4 ore

Convention Bureau della Riviera di Romagna
47900 Rimini, Italia
via della Fiera 52
tel. + 39 0541 711500-501
fax + 39 0541 711505
info@riminiconvention.it
www.riminiconvention.it